

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3109 del 31/08/2016
Oggetto	INTERVENTO: LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIALITA' IDRAULICA DEL TORRENTE ENZA - RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO CONCESSORIO AL COMUNE DI GUALTIERI PER ASPORTAZIONE DI MC. 26.000 DI MATERIALE DEPOSITATO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3191 del 31/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trentuno AGOSTO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e ss. mm. ed ii. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;
- il D.lgs n.33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1621 dell'11.11.2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti D.Lgs 14.3.2013 n.33;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.57 del 26.01.2015 avente per oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913 e la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008.";

Viste:

- la determinazione n. 3482 del 24/03/2015 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale e Difesa del suolo e della Costa";
- la delibera di Giunta Regionale n. 335 del 31/03/2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 4087 del 03/04/2015 "Conferma di precedenti atti organizzativi";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 prevede che le funzioni regionali in materia di Demanio Idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

PRESO ATTO:

- della nota n. 10111 del 27/06/2016 con la quale l'Agenzia Interregionale del Fiume Po trasmette, fra l'altro, il risultato delle analisi eseguite dalla Sezione di ARPAE dedicata a tale attività, dalle quali si evince che il materiale da asportare rispetta i valori limite della Tabella 1 Allegato 5 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Colonna A;
- dell'intervento sul torrente Enza - Codificato PR-E-1053 approvato per competenza dall'Agenzia Interregionale del Fiume Po - LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL TORRENTE ENZA IN CORRISPONDENZA DEL PONTE SP62R IN COMUNE DI SORBOLO (PR) trasmessi all'ufficio di ARPAE-SAC IL 01/08/2016;
- della Convocazione della Conferenza dei Servizi Istruttoria indetta dall'Agenzia Interregionale del Fiume Po in data 05/08/2016 nella quale, il cui obiettivo prioritario era il contenimento dei livelli idrometrici di piena dell'Enza migliorando l'officiosità idraulica del tratto in corrispondenza del ponte SP62R in comune di Sorbolo Prov. di Parma, mediante lo svaso dell'alveo;
- del verbale della Conferenza dei Servizi in prima ed ultima seduta del 05/08/2016 trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento dott.ssa Mirella Vergnani, che si allega al presente atto come documento parte sostanziale ed integrante;
- della delibera di Giunta n. 1277/2016 del 01/08/2016, che si allega al presente atto concessorio, nella quale si autorizza, fra l'altro, la concessione a titolo gratuito di parte del materiale asportato al Comune di Gualtieri (RE);

DATO ATTO che, fra i soggetti che hanno espresso la volontà di acquisire il materiale, il **Comune di Gualtieri (RE) ubicato in Piazza Bentivoglio n. 26** con nota n. 8750 del 09/08/2016 chiede gli vengano conferiti mc. 26.000 per il tombamento dei budri conseguenti le rotture arginali nel corso dell'evento di piena del fiume Po nel Novembre 2014;

VISTO gli elaborati progettuali prodotti dall'Agenzia Interregionale del fiume Po;

VISTE le risultanze positive dell'istruttoria tecnica volte a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua contenute nel nulla osta idraulico espresso dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) contenute nel progetto esecutivo recepito da ARPAE in data 01/08/2016;

DATO ATTO INOLTRE del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Dirigente SAC-ARPAE Dott. Paolo Maroli;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta per asportazione di mc. 26.000, contenute nel progetto esecutivo PR-E-1053 LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL TORRENTE ENZA IN CORRISPONDENZA DEL PONTE SP62R IN COMUNE DI SORBOLO (PR) approvato da AIPO;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, all'Amministrazione **Comunale di Gualtieri (RE) ubicata in Piazza Bentivoglio n. 26** la concessione per l'asportazione di mc. 26.000 di materiale per il tombamento dei budri conseguenti le rotture arginali nel corso dell'evento di piena del fiume Po nel Novembre 2014 parte del quantitativo complessivo che verrà destinato alle altre ditte richiedenti il materiale destinato all'asportazione per garantire l'officialità idraulica del fiume Enza:

Corso d'acqua: FIUME ENZA;

Comune: Sorbolo (PR) - in corrispondenza del ponte SP62R;

Uso: tombamento dei budri conseguenti le rotture arginali nel corso dell'evento di piena del fiume Po nel Novembre 2014;

- secondo gli elaborati, che vistati dal Dirigente del SAC, si allegano in n°1 al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

L'utilizzo dell'area dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica e di tutela dell'Ambiente.

Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la destinazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.2 - La presente concessione avrà la durata di 4(quattro) mesi successivi e continui con scadenza al 15 gennaio 2017. Tale termine è ritenuto congruo per portare a termine l'intervento in oggetto.

Resta altresì dichiarato che il concessionario rinuncia fin d'ora ad opporre eccezione o pretese di natura economica, all'Agenzia concedente la concessione.

Alla scadenza del 15 gennaio 2017 non si procederà al rinnovo se non espressamente richiesto e documentato.

Resta altresì dichiarato e stabilito che la durata in mesi 4 della concessione è valutata sufficiente dal concessionario per garantirgli il tempo necessario per portare a termine l'intervento.

Rimane inteso che qualsiasi responsabilità derivante dall'intervento è a totale carico del soggetto concessionario.

E'obbligo della ditta, in contraddittorio con l'Ente concedente, la tenuta del registro di contabilità e di tutti gli altri documenti che dimostrano la corretta esecuzione dei lavori, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico.

Alla scadenza naturale della concessione, il concessionario ha l'obbligo, a sua totale cura e spesa, di rimessa in pristino dei terreni demaniali. In mancanza provvederà d'ufficio l'Amministrazione Regionale addebitandone le relative spese al concessionario.

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

ART.3 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

ART.4 - Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART.5 - Prescrizione da parere idraulico; PARERE FAVOREVOLE PER L'UTILIZZO SOPRA INDICATO NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- ñ l'area in concessione dovrà essere riconosciuta come spazio di lavoro nel quale ogni persona estranea non potrà accedervi, quindi con regolamentazione prevista dalla normativa vigente;
- ñ Dovrà essere mantenuto il decoro dell'area a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente. E' fatto divieto effettuare scavi, porre in essere interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali del suolo oltre quelli concessi, pari a mc. 26.000 secondo quanto disposto dal progetto PR-E-1053 approvato da AIPO;
- ñ Al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di residui di lavorazioni di rifiuti, di cose ed attrezzi;
- ñ Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area;
- ñ L'utilizzo dell'area assentita in concessione dovrà avvenire secondo le normali pratiche, attuate con l'utilizzo di mezzi autorizzati per i quali l'Amministrazione concedente dovrà conoscere la proprietà ed il relativo n. di targa;
- ñ rispetto prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico AIPO contenuto nel progetto PR-E-1053;

ART. 6 - Per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio nell'indirizzo agli atti di questo Servizio.

ART 7 - Per la concessione di cui all'art. 1, il canone NON E' PREVISTO COME DA DELIBERA DI GIUNTA n. 1277/2016.

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs 14.03.2013, n.33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n.1621/2013 e n.57/2015.

Dott. Paolo Maroli

firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**